

FAQ bando “Torneo Fair play - Kaledo”

1. Qual è l'indennità del personale coinvolto nell'attività di coordinamento?

Al coordinatore (o coordinatori) appartenente esclusivamente alla scuola proponente è riconosciuto fino ad € 1500 nette per l'attività di coordinamento. L'importo è calcolato in base agli istituti coinvolti, ovvero 500 € per ogni istituto, ovvero l'istituto capofila e due istituti di primo grado. Si ricorda che per ogni Istituto è richiesto il coinvolgimento di almeno 500 studenti. Il contributo spettante al personale individuato per l'attività di coordinamento si riferisce alle attività prestate al di fuori dell'orario di lavoro, e nel rispetto degli obblighi di servizio ovvero che tale partecipazione non influisca sull'attività didattica. La scuola proponente inoltre potrà ricevere ulteriori 500€ per l'accompagnatore di almeno 25 studenti nelle attività residenziali previste dal torneo.

2. Qual è l'indennità del personale delle scuole partner?

Al personale indicato dalle scuole partner è prevista esclusivamente un'indennità forfettaria di € 500 per la funzione di accompagnamento di almeno 25 allievi alle attività residenziali previste dal torneo. Sono previste fino ad un massimo di tre indennità forfettarie, una per l'istituto proponente e due per gli istituti partner.

3. Qual è l'indennità per il personale che accompagna gli studenti agli eventi residenziali?

Il contributo spettante al personale individuato per l'attività di accompagnamento si intende per attività prestate al di fuori dell'orario di lavoro, e nel rispetto degli obblighi di servizio ovvero che tale partecipazione non influisca sull'attività didattica. Il personale individuato riceve 500€ per l'attività di accompagnatore per almeno 25 studenti alle attività residenziali previste dal torneo.

4. Dove si svolge il torneo?

Le fasi iniziali del Torneo si possono svolgere sia nell'istituto proponente, sia all'interno degli istituti comprensivi. E' possibile anche immaginare un luogo diverso, nelle disponibilità del soggetto proponente

Non ci sono vincoli territoriali.

Le squadre vincitrici dei rispettivi tornei partecipano all'evento residenziale in cui gli allievi si sfidano coi vincitori degli altri istituti coinvolti.

5. Cosa succede se la situazione pandemica non dovesse consentire attività in presenza?

Le attività potranno essere svolte durante tutto l'anno scolastico, nel caso in cui la situazione fosse tale da non prevedere l'attività in presenza si potranno organizzare in webinar.

Per le attività residenziali si attenderà il parere favorevole da parte delle autorità competenti.

Si precisa che le spese di tesseramento dei partecipanti al torneo sono comunque dovute, indipendentemente dalla modalità di realizzazione del torneo.

6. Come viene gestito il distanziamento sociale e le regole di sicurezza in materia di covid?

I giochi e le attività proposte non prevedono contatto fisico tra gli studenti.

Le attività devono essere previste con gruppi ed in ambienti che, numericamente e logisticamente, consentano il distanziamento.

7. Qualora l'indirizzo Sportivo dell'Istituto abbia meno di 500 studenti, come bisognerà procedere?

Si precisa che i partecipanti all'evento, potranno essere provenienti da qualsiasi classe e da qualsiasi indirizzo di studio, solo gli studenti organizzatori - preferibilmente - dovranno far parte di sezioni ad indirizzo sportivo.

8. Cosa accade, in merito alla indennità forfettaria riconosciuta al personale individuato come coordinatore della scuola capofila, se il numero di studenti partecipanti provenienti dagli Istituti partner coinvolti sono in numero inferiore a 500?

Il numero di partecipanti potrà variare in fase organizzativa. Sarebbe comunque preferibile un numero che sommato dia almeno 500 studenti, in tal caso è come se fosse coinvolto almeno un istituto.

Ad esempio 250 studenti di un istituto e 250 di un altro, piuttosto che 150 di un istituto e 350 di un altro istituto.

In questa fattispecie verrà riconosciuto al docente coordinatore dell'istituto capofila, una sola indennità (una ogni 500 studenti fino ad un totale di tre indennità forfettarie).

9. Come viene rimodulata l'indennità prevista per il personale accompagnatore, qualora il numero degli studenti partecipanti sia superiore a 25?

Al docente accompagnatore viene riconosciuta la quota indicata nel bando a patto che siano almeno 25 studenti. Nel caso si superasse il numero di 25 studenti saranno riconosciuti comunque complessivamente fino a tre indennità, una per ogni istituto partecipante.

10. Cosa si intende per "partenariato"?

La scuola ha la possibilità di coinvolgere aziende del territorio per la realizzazione del Torneo. Alcuni esempi possono essere la fornitura di abbigliamento sportivo, piuttosto che della strumentazione per realizzare l'attività o nella concessione di premi.

11. Cosa si intende per "cofinanziamento"?

Per cofinanziamento si intende qualsiasi tipo di supporto economico che possa venire dalla scuola o da un partner esterno.

Alcuni esempi, la scuola o il partner potrebbe

- pagare una parte delle quote degli studenti che vinceranno il torneo ed invitati alla fase residenziale della competizione;
- pagare una parte della strumentazione necessaria al torneo;
- pagare per intero o una parte la quota di iscrizione per gli studenti partecipanti.

12. Come si articolano le 40 ore in cui sono coinvolti gli studenti?

Le 40 ore di formazione e di svolgimento del torneo, sono così suddivise:

- 22 ore di Formazione necessaria per l'organizzazione dell'evento
- 6 ore di Torneo presso Istituto Superiore
- 6 ore di Torneo presso Istituto Comprensivo
- 6 ore di Torneo presso Istituto Comprensivo

13. In che modalità e quando vengono erogate le indennità per il personale coinvolto?

Le indennità per il personale coinvolto dovranno essere direttamente collegate alle attività previste dal progetto presentato e nel rispetto D.Lgs 297/1994. Il personale individuato per l'attività di coordinamento ed accompagnamento riceverà un'indennità forfettaria per le attività prestate al di fuori dell'orario di lavoro, e nel rispetto degli obblighi di servizio ovvero che tale partecipazione non influisca sull'attività didattica.

Le indennità, previa autocertificazione del personale coinvolto, e al completamento della rendicontazione delle attività previste dal progetto riceverà, mediante bonifico bancario, direttamente dall'APD "Scuola di Fair Play" le indennità indicate nel bando.
Si ricorda che i compensi si intendono netti omnicomprensivi.